

## **DA UN ARTICOLO DE "I NOSTRI CANI", ORGANO UFFICIALE E.N.C.I.**

***Un commento allo standard del Border Collie di C. Dalgligh esperta giudice di razza ed allevatrice in Inghilterra. Traduzione di M.T. Garabelli e breve riflessione.***

Nel 1979 fu fondato il Southern Border Collie Club. I rappresentanti dei club di razza e quelli dell'ISDS s'incontrarono in diverse occasioni con il Kennel Club per discutere e proporre tutte le variazioni allo standard ritenute necessarie, finché non fu definitivamente approvato lo standard in vigore oggi in Gran Bretagna.

Il carattere del Collie deve essere quello di un cane attento, desideroso di lavorare, pronto a rispondere ai comandi ed intelligente. Non deve mai dare segni di nervosismo né di aggressività. Un Border Collie può diventare aggressivo o cattivo per traumi subiti dal proprietario o può essere tale per difetto ereditario. La maggior parte dei Border Collie ha un carattere magnifico: hanno uno spiccato senso di responsabilità nei confronti dei loro proprietari e sono dei compagni non criticabili. Il Border Collie è un cane da gregge. Tutte le sue qualità sono presenti alla nascita. Se qualsiasi di esse dovesse mancare, nella loro parte fisica o caratteriale, è impossibile rimettercela! L'apparenza generale deve essere quella di un cane intelligente, di tipo atletico, ben bilanciato e con uno scheletro forte ma non pesante.

La cosa principale che ogni Border Collie deve avere in comune è la solidità. Se teniamo presente ***l'utilizzo*** al quale è stato destinato il Border Collie, è essenziale che sia bilanciato nel suo insieme. Il Border dovrebbe essere leggermente più lungo della sua altezza, misurato dalla punta della spalla alla punta della groppa per la lunghezza, e dalla punta del garrese al suolo per l'altezza. La qualità, la tessitura e l'aspetto in generale della sua parte esteriore riguardano solo un'opinione e una scelta personale. Il pelo del Border Collie non dovrà mai essere lanoso, deve essere lungo e setoso e denso di sottopelo, e dovrà essere impermeabile all'acqua. Il mantello lanoso ha i suoi svantaggi: si riempirà di fango e di neve, renderà più frequenti i problemi di pelle e proteggerà in maniera eccellente le pulci e le zecche. Il Border Collie lavora e si muove con la testa bassa. Un collo corto rovinerà questo punto di bilanciamento. Una spalla ben flessa porterà a un passo veloce e ridurrà la possibilità di lesioni agli arti del cane quando si ferma o lavora su terreno duro. Un torace largo e arti corti equivalgono a un cane lento. Un cane da gregge non dovrà mai essere tozzo, le sue linee devono essere gradevoli e in perfetta armonia unite a sufficiente sostanza che dia l'impressione di resistenza. Il rene deve essere forte, e la lunghezza dall'anca al garretto è essenziale per un buon passo energico. Un buon sviluppo muscolare in questa regione del corpo deve proseguire giù fino al piede, dove è necessario sostenere il peso del corpo. La coda deve essere inserita e portata bassa mentre il cane lavora. Una coda portata alta o storta in un cane adulto è segno di debolezza.[...] Sia che un Border Collie sia un cane da lavoro o da esposizione, è essenziale che sia ben bilanciato in ogni sua parte, onde poter adempiere il compito che gli è stato destinato. Il Border è in primo luogo un cane da lavoro e sono convinta che questo suo diritto che gli viene dalla nascita non gli debba essere tolto, è unico per il modo in cui ha conservato il suo istinto naturale. Ciononostante una decina di anni fa ha iniziato a subire dei cambiamenti in seguito ai capricci della "Show Fraternity", i fan delle esposizioni, che erano alla ricerca di un cane più bello e appariscente malgrado quanto ci venga dettato dallo standard della razza. Ritengo che lo standard del Border Collie possa essere male interpretato e che l'arrivo di cani importati dalla Nuova Zelanda e dall'Australia negli ultimi anni abbiano cambiato il Border sino a renderlo irriconoscibile. Io stessa quando giudico, se mi chiedo "Potrà

mai quel Border Collie fare il suo lavoro giornaliero in una fattoria?” rispondo a me stessa di NO. [...]Io vi chiedo “Volete veramente essere proprietari di questo grazioso peluche, che riuscirà solo a vincere nel ring delle esposizioni, o vorreste vedere il vero Border Collie riemergere ancora per svolgere il lavoro per il quale è stato designato?”. Il Border è un cane da gregge con tutte le sue qualità naturali già presenti alla nascita. Ho passato del tempo seduta a bordo ring a guardare come venivano giudicati i Border Collie sia dagli specialisti che dagli all rounder. Secondo me alcuni giudici specialisti guardano i cani più a fondo cercando di vedere al di là del soggetto ben piazzato che si presenta bene. Il giudice specialista prenderà in considerazione il movimento il buon bilanciamento e, cosa più importante, il tipo e il temperamento. Ho visto invece degli all rounder “giudicare” i conduttori facendo vincere facce ben conosciute e di moda, senza tenere in considerazione il movimento, e persino piazzando cani che non potevano neanche avvicinare per essere toccati! Sfortunatamente la maggioranza dei giudici qui da noi sono all rounder e i nuovi regolamenti rendono difficile allo specialista poter diventare giudice. È per tanto evidente che sono i giudici a fissare il tipo del Border Collie. Gli allevatori dal canto loro allevano per soddisfare gli all rounder che dominano il circuito delle esposizioni. Qualsiasi standard di razza dà adito a diverse interpretazioni, giudicare è una questione di opinione, ma lo standard dovrebbe sempre rappresentare un inequivocabile punto di riferimento. Fissate bene nella vostra mente l’immagine del Border Collie, e realisticamente giudicatelo nel suo insieme.